

# SAPERE & SALUTE

EDUCAZIONE SANITARIA, PREVENZIONI, AUTOMEDICAZIONE IN FARMACIA

## Psiche

Vitamine  
per la mente

## Natura

Radicali liberi  
rimedi "verdi"

## IN PRIMO PIANO

Anoressia  
& bulimia

**Federica Panicucci**  
Un cuore di mamma

**IL FEGATO SPIEGATO IN 8 SITI INTERNET**

“Sos fegato. Il fegato a portata di click” è un progetto della associazione EpaC onlus, che ha realizzato un punto di riferimento on line sulle malattie del fegato. È un circuito di otto siti di informazione, gestiti e aggiornati continuamente dagli operatori dell’associazione in collaborazione con i medici specialisti, dedicati alle patologie epatiche: cirrosi epatica ([www.cirrosi.com](http://www.cirrosi.com)), tumore



([www.tumorefegato.it](http://www.tumorefegato.it)), steatosi ([www.fegato.info](http://www.fegato.info)), epatite B ([www.epatiteb.com](http://www.epatiteb.com)), epatite C ([www.epatitec.info](http://www.epatitec.info)). Completano il portale il sito [www.trapiantofegato.it](http://www.trapiantofegato.it), dedicato al trapianto di questo organo, il sito dell’associazione ([www.epac.it](http://www.epac.it)) e quello dedicato ai danneggiati da sangue infetto ([www.indennizzolegge210.it](http://www.indennizzolegge210.it)). Il progetto offre informazioni accurate e dettagliate sulle patologie, sugli esami clinici, sui fattori di rischio e sulle cause scatenanti, segnala i centri ospedalieri specializzati e offre un servizio di consulenza gratuita, con la possibilità di rivolgere domande a uno specialista. Per informazioni sull’attività

dell’Associazione o per donazioni, rivolgersi a EpaC, via Colonnello Tommaso Masala, 42, 00148 Roma (tel. 06/60200566, fax 06/60209056, [info@epac.it](mailto:info@epac.it)).

**IAP: PATOLOGIA RARA E POCO CONOSCIUTA**

Affanno, svenimenti e spossatezza sono alcuni dei sintomi della ipertensione arteriosa polmonare, una malattia rara dei vasi sanguigni dei polmoni che causa il progressivo affaticamento del ventricolo destro, fino allo scompenso cardiaco. Fino a pochi anni fa le risorse terapeutiche erano poche e nei casi più gravi si ricorreva al trapianto dei polmoni o cuore-polmoni, ma negli ultimi anni nuovi trattamenti consentono di migliorare la qualità di vita dei pazienti e di ridurre il ricorso alla chirurgia. La scarsità di informazione, però, fa sì che ancora oggi spesso le diagnosi siano tardive e che i malati si rivolgano al medico quando la patologia è già avanzata. Inoltre, per raggiungere i centri medici specializzati spesso sono necessari lunghi viaggi per i controlli periodici. Per favorire il contatto e la solidarietà tra pazienti e per promuovere ricerca e diffusione di informazioni scientifiche sulla malattia, è nata nel 2001 l’Api onlus, l’Associazione ipertensione polmonare italiana.

Per informazioni si può contattare la presidente di Aipi, Pisana Ferrari (02/58318547 oppure 348/4023432,



[pisana.ferrari@alice.it](mailto:pisana.ferrari@alice.it)) o consultare il sito [www.aipiitalia.org](http://www.aipiitalia.org).

**LE PAGINE GIALLE DELL'ONCOLOGIA**

Ospedali, associazioni di volontariato, organizzazioni no profit: sono oltre ventimila gli indirizzi in tutta Italia, suddivisi per regioni e tipologia di struttura, contenuti nell’*Oncoguida per i malati di cancro*, realizzata dall’Associazione italiana malati di cancro (Aimac), dall’Istituto superiore di sanità e dal ministero della Salute, in collaborazione con alcune società scientifiche. Qui si possono trovare tutte le informazioni importanti per aiutare i pazienti, i familiari e gli amici ad affrontare i disagi e le problematiche connesse con la malattia: un punto di riferimento unico e completo per conoscere le risorse del nostro Paese per quanto riguarda la diagnosi, i trattamenti terapeutici, la riabilitazione, l’assistenza e il sostegno psicologico. La guida è disponibile on line sul sito [www.oncoguida.it](http://www.oncoguida.it), è prevista anche in versione cartacea, ed è uno strumento interattivo che potrà essere aggiornato e integrato periodicamente.



## FEGATO SOTTO ATTACCO VIRALE

di **Simona Zazzetta**

A porre l'accento sull'epatite, una malattia del fegato che fa poca notizia e poca paura, è servito istituire la Giornata mondiale delle epatiti che si celebra ogni anno il 19 maggio. Un'occasione per sensibilizzare i cittadini e il mondo politico a una patologia virale, che colpisce in modo silente e subdolo e che si manifesta a distanza di tempo, quando il danno d'organo è già avanzato e difficilmente reversibile.

### **Epatiti mai scomparse**

Gli esperti in materia, che si sono incontrati per il convegno "Epatiti Summit 2010" (18 maggio), convengono sul fatto che queste patologie, nella forma B e nella forma C, rispettivamente provocate dai virus dell'epatite B (Hbv) e dell'epatite C (Hcv), rappresentino un problema di salute pubblica e come tale devono essere inserite nei progetti previsti dal Piano nazionale della prevenzione del Centro di controllo delle malattie del ministero della Salute. E parlano di un'emergenza sommersa, vale a dire di una malattia apparentemente scomparsa ma che, invece, tuttora esiste. Grazie alle campagne condotte negli anni '90 e l'introduzione della vaccinazione obbligatoria nel 1991 contro l'Hbv per i neonati e gli adolescenti di 12 anni, è stato possibile controllare e contenere l'infezione. «C'è stato un calo delle nuove infezioni da Hbv» spiega Ivan Gardini, presidente dell'Associazione dei pazienti epatopatici EpaC, «ma c'è una ri-emersione, dovuta all'immigrazione da paesi ad alta endemia (Est Europa, Russia, Cina, bacino Sud Mediterraneo) e a un gruppo di persone non vaccinate, infettate quando il virus si diffondeva in modo incontrollato». Secondo le stime dell'Istituto superiore di sanità sono circa 600mila i portatori di Hbv e un milione e 600mila i portatori di Hcv, virus per il quale, per altro, non esiste un vaccino, e solo il miglioramento degli standard igienici ha permesso negli anni di ridurre i nuovi casi di infezione. Anche l'epatite C, quindi, resta un problema, soprattutto dal punto di vista clinico, in quanto il 60-70% di cirrosi epatiche, tumori del fegato e richieste di trapianto sono attribuibili all'Hcv e le terapie disponibili non sono efficaci nelle fasi avanzate dell'infezione.

Il Sole **24 ORE**

# Sanità

LUGLIO 2010



## Epatiti Summit 2010

Un'emergenza sommersa: opinioni e strategie a confronto

**ROMA, 18 MAGGIO 2010**

Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini"  
Sala degli Atti Parlamentari



Sotto l'Alto Patronato del:



Presidente  
della  
Repubblica

Con il patrocinio di:



Camera  
dei  
Deputati



Senato della Repubblica



Ministero della Salute

Associazione Parlamentare  
per la salute e la promozione  
del diritto alla prevenzione

